

Bologna, 11 ottobre 2021

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO CENTRALIZZATI NEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA.- CIG: 8898689677 – risposta ai quesiti pervenuti in data 11.10.2021.

- **QUESITO 4:** “(...) In relazione al criterio di valutazione delle Offerte Economiche, come descritto nel paragrafo 14.2 del Disciplinare di Gara, si richiede un chiarimento sul metodo di calcolo del punteggio dell'importo complessivo offerto al netto degli oneri della sicurezza da interferenze non soggette al ribasso.

Come riportato letteralmente nel paragrafo 14.2 "il punteggio minimo, pari a zero, è attribuito all'offerta che non presenta sconti rispetto al prezzo a base di gara, mentre il punteggio massimo all'offerta che presenta lo sconto maggiore". Secondo tale affermazione, il punteggio dell'Offerta Economica cresce al crescere del ribasso dell'offerta.

Tuttavia, abbiamo osservato che nel modello bilineare presente nel paragrafo, il coefficiente di prestazione diminuirebbe al crescere del ribasso.

Si chiede un chiarimento sul calcolo del punteggio dell'Offerta Economica.”

RISPOSTA CAAB A QUESITO 4: In base alle Linee Guida ANAC n. 2, come da ultimo aggiornate con delibera n. 424 del 2 maggio 2018, le Stazioni appaltanti per l’attribuzione dei punteggi relativi in generale agli elementi quantitativi, quale il prezzo, possono utilizzare diversi sistemi purché vengano rispettate le seguenti condizioni ovvero punteggio pari a zero per l’offerta che non presenta sconti e punteggio massimo per l’offerta con lo sconto più elevato.

Tra i diversi sistemi indicati dall’ANAC è compreso anche il c.d. metodo bilineare.

In base a quest’ultimo “il punteggio cresce linearmente fino ad un valore soglia calcolato ad esempio come la media del ribasso dei concorrenti, per poi flettere e crescere a un ritmo molto limitato”.

CAAB, al paragrafo 14.2 del Disciplinare di gara ha utilizzato il modello di formula relativo al suddetto metodo espressamente indicato dall’Autorità.

Pertanto, diversamente da quanto osservato nel quesito, il coefficiente di prestazione non diminuisce al crescere del ribasso ma semplicemente, come chiarito dall’ANAC, al superamento di una determinata soglia cresce più lentamente al fine di: (i) evitare il rischio di attribuire differenze di punteggio elevate anche a fronte di minimi scostamenti di prezzo; (ii) disincentivare ribassi eccessivi”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Duccio Caccioni